

I libri dei Tridenti

di Giulia D'Angelo



Dateci idee scrisse ai soci dell'Accademia Internazionale delle Scienze e Attività Subacquee, Sebastiano Tusa. Si doveva organizzare la 60ª Rassegna delle Attività subacquee nell'Isola di Ustica. Così, da vecchia Libraia del Mare, espressi la mia idea. Organizzare un evento che coinvolgesse tutti i soci dell'Accademia che avessero scritto un libro. Essi avrebbero dovuto inviare in omaggio i loro testi al Centro Studi e Documentazione dell'isola di Ustica. Creare, in tal modo, la base iniziale di una Biblioteca Internazionale del Mare. Sebastiano purtroppo, causa il maledetto aereo caduto, non poté portare avanti i suoi progetti. Tutti gli Accademici però si impegnarono per svolgere al meglio l'organizzazione della 60ª Rassegna di Ustica. Così dopo la sua scomparsa in cielo, con mio figlio Marco Firrao e con gli strumenti elaborati in 45 anni di Libreria Internazionale Il Mare, abbiamo iniziato a lavorare all'evento nominato *Tridenti Scrittori*, coinvolgendo, insieme ai Tridenti d'Oro, il Centro Studi e Documentazione di Ustica che da anni organizza mostre, dibattiti, raccoglie e stampa volumi dedicati all'isola e pubblica Lettera. Questa interessante rivista diretta per un lungo periodo, dal

giornalista scrittore Franco Foresta Martin, Usticese doc. Su Lettera molti Tridenti d'oro, pubblicano e hanno pubblicato articoli interessanti, tra cui ricordo, in particolare, quelli di Sebastiano Tusa e Ninì Cafiero. Con il Centro Studi inoltre alcuni anni or sono, organizzammo a Roma, presso la Libreria Il Mare, una meravigliosa serata con Vito Ailara, Mariella Barraco, Franco Foresta Martin, Margherita Longo e Maria Cristina Natale, con i suoi prodotti Usticesi. Un Convegno indimenticabile e una lenticchiata speciale con le lenticchie coltivate sull'isola.

Dopo qualche incomprensione con il Consiglio direttivo dell'Accademia, abbiamo iniziato il nostro lavoro.

Perché Tridenti-Scrittori a Ustica?

Ustica per me è sempre stata l'isola del cuore, insieme a Favignana. Avevo dovuto pensare vari anni prima di poterla raggiungere. Negli anni 70, le comunicazioni con l'isola, da Palermo erano scarse e per prendere il traghetto era necessario dormire un giorno nella capitale siciliana. Se per caso il mare era mosso, il

I libri dei Tridenti D'Oro nella sede del Centro Studi

foto M.G.Barraco

traghetto non partiva. Quindi, quando incontrai Lucio Messina, che da anni organizzava la Rassegna, gli raccontai delle difficoltà avute per raggiungere l'isola. «Non ti preoccupare» - mi disse Lucio - «ti inviterò alla prossima rassegna e organizzerai così una mostra di libri di mare». Da allora tornai ogni anno sull'isola e partecipai a vari dibattiti e incontri, fin quando nel 1999, per l'interessamento di Elisha Linder, di Paolo Notarbartolo di Sciara e Alessandro Fioravanti, con l'appoggio di Maricetta Messina, mi fu consegnato, tra le pochissime donne, l'agognato Tridente d'Oro. Che traguardo eccezionale per una incallita subacquea!!! Di colpo mi trovai in compagnia dei "mostri sacri" dell'attività sottomarina come Cousteau, Quilici, Maiorca, Mayol, Ripa, Cafiero, Ferraro, Pallotta, Cappellano e tanti altri.

Per la grande emozione, nella serata in cui mi consegnarono il Tridente d'Oro non riuscì a parlare e firmar, tremante, la carta che attestava la mia cittadinanza onoraria all'isola. Poi fui invitata sulla *Bannock* da Raffaele Pallotta, presidente in carica dell'Accademia, e sulla nave persi la spilla d'oro consegnatami insieme al diploma e alla scultura di lava dell'isola. Prontamente Lucio Messina me ne procurò un'altra, che custodisco religiosamente. Sempre con Lucio Messina, che era il grande organizzatore e ideatore della Rassegna, mi occupai di creare la prima Biblioteca Internazionale del Mare, ubicata dentro la *Torre dello Spalmatore*. Ricordando tutto ciò e sapendo che quasi tutti i Tridenti d'oro, hanno scritto libri dedicati al mare, sia scientifici che divulgativi, mi è sembrato importante che questi volumi fossero sistemati sull'isola che ha dato ai Tridenti d'Oro, la cittadinanza onoraria. Chi avrebbe potuto curarli, custodirli e tenerli da conto se non il Centro Studi e Documentazione dell'Isola di Ustica? Infatti il Centro Studi ancora oggi raccoglie e custodisce anche tutti i materiali legati ad Ustica e all'antifascismo. In particolare i personaggi che furono esiliati sull'isola e che hanno lasciato un ricordo indelebile insieme alla loro vasta cultura, come Gramsci, Scalarini, i fratelli Rosselli, insieme a tanti altri, comprese donne con i loro bimbi. Interessante a questo proposito la mostra a Roma presso il Museo della Memoria.

Così l'iniziativa dei Tridenti-Scrittori è partita: abbiamo scritto a quasi tutti i Tridenti Italiani chiedendo di donare al Centro Studi i loro testi. Tra tante difficoltà, libri esauriti, invio a Ustica molto costoso, impegni di tutti, siamo comunque riusciti, a raccogliere e inviare a Ustica un'ottantina di volumi che negli anni potrebbero aumentare e formare una Biblioteca dei Tridenti.

Alla fine della Rassegna, mentre ero in visita alla sede del Centro di Documentazione e parlando con l'allora Presidente, Mariella Barraco, abbiamo pensato che questa iniziativa, con l'assenso di Vito Ailara; del nuovo Presidente del Centro Studi Nicola Longo e, naturalmente, dell'Accademia Internazionale delle Scienze e Attività Subacquee, potrebbe proseguire negli



Giulia D'Angelo e Pippo Cappellano durante la cerimonia di presentazione dei libri dei Tridenti d'oro.

foto di Anna e Settimio Cipriani

anni coinvolgendo anche gli Accademici stranieri in modo che ogni anno la *Biblioteca Tridenti Scrittori* potrà essere arricchita di nuovi volumi e potrà essere dedicata alla memoria di Sebastiano Tusa e Lucio Messina che tanto hanno amato questa piccolissima Isola in mezzo al Mar Mediterraneo.

L'iniziativa è stata realizzata da Giulia D'Angelo e Marco Firrao con la collaborazione fattiva del Consiglio direttivo dell'Accademia Internazionale delle Scienze e Tencniche Subacquee, della Libreria Internazionale Il Mare e l'aiuto delle Case editrici che il nostro Centro Studi ringrazia, come: La Mandragora, PhotoAtlante, Edizioni di Storia e Studi Sociali, Il Castello e la Fias. Così come si ringraziamo i Tridenti che hanno inviato i loro testi: Valeria Livigni Tusa per Sebastiano Tusa, Stefano Carletti, Gaetano Cafiero, Giulia D'Angelo, Marco Firrao, Alberto Romeo, Faustolo Rambelli, Fabio Ruberti, Pasquale Longobardi, Massimo Clementi, Angelo Mojetta, Franco Andaloro, Pippo Cappellano, Antonio Di Natale, Anna e Settimio Cipriani, Luca Tanagnini, Paolo Ferraro per Luigi Ferraro, Eugenio Trainito, Riccardo Cattaneo-Vietti, Alessandra De Caro della Soprintendenza del Mare Regione Sicilia. Un grazie anche alla Libreria di Ustica Punto e Virgola, che si è dimostrata sensibile all'iniziativa mettendo in vendita, per l'occasione, alcuni volumi dei Tridenti.

GIULIA D'ANGELO

L'autrice è Tridente d'oro e cittadina onoraria di Ustica.